



con due aerei che abbattono due torri, immagini che un ormai delirante Miki alterna a quelle di una pellicola porno. Un 2001 in cui il secolo inizia con tutta la freddezza di cui siamo circondati: non c'è traccia d'amore, né di compassione, nel romanzo di Ovejero e i personaggi fanno a gara per risultare stonati o detestabili. Miki e sua moglie, benestanti, hanno vissuto anni senza storia in un quartiere residenziale di Madrid.

Rimasto solo, l'asettico consulente finanziario sopravvive a se stesso spugnando i ricordi, evitando i rapporti umani, masturbandosi non solo mentalmente, violentando una collega d'ufficio, cercando tracce di morbosità nel rapporto tra Boris e Monica, la ragazza di suo figlio che lo contatta a sua volta più per trucida curiosità che per riavere indietro le cose lasciate. In un parossismo di situazioni esasperate, l'anno nero di Miki si conclude con un urlo lacerante lanciato nel vuoto, tra l'idea di un possibile suicidio e la volontà di annichilirsi comunque tra l'indifferenza degli altri.

Questa splendida – cupissima – metafora di una solitudine contemporanea è il romanzo di Ovejero, spiazzante ma da leggere d'un fiato. Altra cosa era il *Caos calmo* di Veronesi, in cui il protagonista, umanamente deflagrato, converge verso un'accettazione dei disagi, diventando l'emblema di una solitudine – questa sì – accomunabile alla delirante escalation di Miki. In comune, pur con stili ben diversi, i due autori hanno la volontà di affrontare le nuove pericolose indifferenze del terzo millennio. E da questa sterile polemica potrebbe nascere almeno un segnale positivo: la curiosità di conoscere l'opera di Ovejero, un narratore vero, ossessivo, potente. Lo consigliamo anche a Sandro, ma solo perché presumiamo che potrebbe piacergli davvero. ●

FRESCHI DI STAMPA

La Capria

Esercizi spirituali



Esercizi superficiali nuotando in superficie

Raffaele La Capria

pagine 166

euro 10,00

Mondadori
collana Libellule

Stati d'animo, pensieri, considerazioni sull'Italia di oggi, sul nostro tempo, sul disagio di questi anni di fronte a un mondo sempre meno preparato ad affrontare la crisi, non solo economica, che lo attraversa, e la violenza che da ogni parte lo investe. Ecco una dichiarazione di poetica e di amore per l'uomo di un grande maestro.

Racconti

Venezia dimezzata



Quando c'erano i veneziani

Caterina Falomo

pagine 116

euro 15,00

Studio LT2
collana Oselle

Com'era Venezia e com'è oggi? Attraverso i racconti di molti veneziani, nati e/o vissuti a Venezia, il libro (che segue *Quando c'erano i veneziani*) descrivere i profondi mutamenti di una città che ha visto nel corso di circa cinquant'anni dimezzare la propria popolazione.

Dopo il film...

Corsa alle primarie



Le idi di marzo
Farragut North

Beau Willimon

pagine 123

euro 10,00

Piccola Biblioteca
Oscar Mondadori

Beau Willimon mette in campo le sue armi migliori per raccontare la vicenda di Stephen Bellamy, addetto stampa del governatore dell'Iowa durante la corsa alle primarie del Partito Democratico per la candidatura alla presidenza. Ispirato al lavoro svolto da Willimon nello staff di Howard Dea, George Clooney ne ha tratto un film.

Scapigliati

Natale antiretorico



Natale scapigliato

Giuseppe Iannaccone

pagine 172

euro 12,00

Interlinea

Il Natale scapigliato è un Natale antiretorico. Niente melassa né buoni sentimenti, ma l'indignazione sociale degli autori più graffianti del nostro '800, quelli della prima avanguardia italiana. Una critica da riscoprire in tempi di crisi.

R. CARN.

Un anno di scuola visto da Twitter

ROBERTO CARNERO

robbicar@libero.it

Alla comunicazione via Twitter riporta un libro firmato Ermanno SCRIPI Ferretti (dove «SCRIP» è appunto il nome di battaglia su Twitter), *Per chi suona la campanella. Un anno di scuola visto da un prof* (Fazi Editore, pagine 112, euro 10,00). L'autore – classe 1980, è un professore di Rovigo, precario di Storia e Filosofia al liceo – si è fatto conoscere sul popolare social network, raccontando ogni volta in 140 caratteri (la misura massima prevista da Twitter) la propria vita di insegnante, dalle disavventure del precariato agli strafalcioni degli studenti, dai problemi reali della scuola agli spunti per una nuova didattica. Nel libro ha raccolto alcuni dei suoi post, quasi degli aforismi, oltre a battute, citazioni, commenti sull'Italia odierna: scuola, politica, religione, costume. Ecco qualche esempio: «Cinema: i 30enni vanno a vedere i film d'animazione in 3D, mentre le 15enni Woody Allen. La mia generazione è già più difficile da spiegare». Poi: «Mi arriva dello spam dalla CEPU: "Lavori e sogni di laurearti?". Rispondo: "No, mi sono laureato e sogno di lavorare"». Ancora: «Una volta t'accorgevi che le vacanze stavano finendo dalla città che tornava a riempirsi. Ora dalle richieste d'amicizia sui social network». Buon rientro dalle ferie! ●